

AGEVOLAZIONI PER PROGETTI ALTAMENTE INNOVATIVI

(Decreto Ministero Attività produttive 28 settembre 2005 - GU n. 245 del 20 ottobre 2005)

PREMESSA

Il Ministero delle Attività Produttive agevola progetti di ricerca finalizzati alla realizzazione di prodotti e processi altamente innovativi.

I progetti devono presentare un carattere di innovatività, cioè rappresentare un significativo miglioramento rispetto alle conoscenze e allo stato dell'arte esistente e devono prevedere attività di sviluppo precompetitivo, comprendenti programmi non preponderanti di ricerca industriale ed attività connesse ad università e centri di ricerca.

Le agevolazioni concesse consistono in un finanziamento agevolato integrato da un contributo in conto capitale.

FINALITÀ

L'intervento agevolativo mira ad incentivare e sostenere le attività di ricerca e l'innovazione.

UBICAZIONE

Territorio nazionale.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare le **piccole imprese** che esercitano attività:

- a) industriale diretta alla produzione di beni e servizi;
- b) di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- c) agro-industriali, intendendosi per tali quelle imprese agricole che svolgono attività di trasformazione dei prodotti derivanti dalla coltivazione della terra, dalla silvicoltura o dall'allevamento del bestiame e dalla quale ricavano un fatturato prevalente rispetto a quello ottenuto dalla vendita diretta dei prodotti agricoli;
- d) artigiane di produzione di beni.

Inoltre, i suddetti soggetti beneficiari devono svolgere la propria attività in uno dei seguenti codici ISTAT '91:

- fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali (DG);
- fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (DK);
- fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche (DL);
- informatica ed attività connesse (K 72);
- fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (DM 34);
- costruzione di locomotive, anche da manovre, e di materiale rotabile ferro-tranviario (DM 35.2);
- costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali (DM 35.3);
- fabbricazione di motocicli e biciclette (DM 35.4);
- fabbricazione di altri mezzi di trasporto (DM 35.5).

Le imprese possono presentare domanda anche congiuntamente con:

- e) centri di ricerca con personalità giuridica autonoma, costituiti dai soggetti di cui alla lettera a), b) e c);
- f) consorzi e società consortili a condizione che la partecipazione al fondo o al capitale sociale dei soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) e) sia superiore al 50 per cento. Il valore della predetta partecipazione e' fissata al 30% per i consorzi e le società consortili aventi sede nelle aree considerate economicamente depresse del territorio nazionale.

Aderente a:



CONFAPI

IT-25134 BRESCIA
Nr. 22156-01



Via F. Lippi, 30
25134 BRESCIA

Tel. 030 23076
Fax 030 2304108
info@apindustria.bs.it
www.apindustria.bs.it

In questo caso le attività svolte dalle imprese devono avere un costo superiore al 50% di quello complessivo del programma, ovvero al 30% ove il programma preveda il completo svolgimento delle attività aree considerate economicamente depresse del territorio nazionale.

OPERATIVITA' E DISPONIBILITA' FONDI

Le risorse disponibili ammontano a 60 milioni di euro di risorse nazionali.

Le domande devono essere presentate dal **19 Novembre 2004 al 18 Gennaio 2005**.

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

Progetti di ricerca altamente innovativi relativi a prodotti e/o processi produttivi.

SPESE AGEVOLABILI

I costi ammissibili sono quelli sostenuti successivamente alla data di presentazione del programma definitivo relativi a:

- costo del personale interno;
- maggiorazione forfettaria del 60% calcolata sui costi del precedente punto, a titolo di spese generali;
- consulenze esterne e/o prestazioni di terzi;
- costi di materiali e di consumo.

I progetti devono avere:

- durata non inferiore a **18** e non superiore a **36 mesi** dalla data di presentazione del programma definitivo;
- valore minimo di **€1.000.000** e massimo di **€3.000.000**.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è composta da un finanziamento a tasso agevolato ed eventualmente integrato e/o maggiorato da un contributo alla spesa. L'agevolazione complessiva (conto interessi più fondo perduto), di norma non può superare il 25% dei costi ritenuti ammissibili ed in seguito effettivamente sostenuti (percentuale espressa in "ESL", Equivalente Sovvenzione Lordo).

Nel dettaglio, l'agevolazione è composta da un:

- finanziamento agevolato a medio/lungo termine per un importo pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili, della durata massima di 10 anni (compreso un pre-ammortamento della durata massima di 3 anni), ad un tasso pari del 0.8%;
- contributo a fondo perduto della spesa, fino al raggiungimento di un contributo complessivo, unitamente a quello in conto interessi, pari al 25% in "ESL", della spesa ritenuta ammissibile.

TRATTAMENTO FISCALE DELLE AGEVOLAZIONI

I contributi in questione, sono considerati fiscalmente contributi in conto capitale.

LIMITI

Le agevolazioni non sono cumulabili, per il medesimo progetto, con altre agevolazioni previste per attività di ricerca industriale e di sviluppo da norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti ed istituzioni pubblici.

ITER PROCEDURALE

Le domande unitamente ad un progetto di massima devono essere presentate dal **19 Novembre 2004 al 18 Gennaio 2005**, attraverso il sito internet delle Ministero delle Attività Produttive, che redige una graduatoria di merito per i progetti che

possono accedere alla fase successiva attraverso la presentazione di programmi definitivi.

Il punteggio delle graduatoria di merito si basa sui seguenti indicatori:

- progetto finalizzato a realizzare un nuovo prodotto che rappresenti, in termini di originalità e complessità progettuale dell'innovazione, un significativo avanzamento tecnologico rispetto allo stato dell'arte mondiale: punti 8; ovvero novità in relazione allo sviluppo del settore di riferimento: punti 4; in aggiunta ai due punteggi precedenti, nel caso di progetto finalizzato a realizzare un'innovazione di prodotto tramite l'impiego di criteri e metodologie di progettazione volti a ridurre l'impatto ambientale (c.d. «ecoprogettazione»): punti 2; Per «ecoprogettazione» deve intendersi l'impiego di criteri e metodologie di progettazione del prodotto volto a ridurre l'impatto ambientale relativo all'utilizzo di materie prime e di energia nell'intero ciclo di vita del prodotto stesso (produzione, distribuzione, uso e trattamento finale di smaltimento e/o recupero);
- progetto alla cui realizzazione concorra significativamente lo sviluppo e la pre-industrializzazione di uno o più brevetti già depositati entro il 1 luglio 2005, dal soggetto proponente: punti 4; qualora i brevetti, invece, siano acquisiti da terzi entro la data di presentazione della domanda: punti 2;
- progetto per la cui realizzazione e' previsto un prevalente utilizzo di personale interno, in termini di costi agevolabili, rispetto ai costi previsti per la voce «prestazioni di terzi», al netto delle collaborazioni con università e/o enti pubblici di ricerca: punti 2.

Ai fini della graduatoria sono previste le seguenti maggiorazioni del punteggio:

- dal 5% al 10% per i programmi che prevedono l'affidamento di commesse a Enti pubblici di ricerca o Università per un importo non inferiore al 10% e fino ad un massimo del 30% dei costi previsti del programma di sviluppo precompetitivo;
- 5% per i programmi presentati da Centri di ricerca privati o da Consorzi e società consortili anche congiuntamente con altri soggetti beneficiari;
- 10% per i programmi presentati congiuntamente con Università o Enti pubblici di ricerca;
- 10% per i programmi presentati da impresa in fase di avvio (start up) nata da università, enti pubblici di ricerca (c.d. «spin off»), intendendosi l'impresa costituita, da non più di tre anni solari precedenti la data di presentazione della domanda, per l'utilizzazione industriale dei risultati di progetti di ricerca sviluppati nell'ambito delle predette strutture, e con la partecipazione azionaria o il concorso di professori e/o ricercatori di Università e/o Enti pubblici di ricerca.

Le maggiorazioni di cui al presente comma sono cumulabili fino ad un massimo del 15%.

In caso di parità di punteggio, prevale il programma proposto dal soggetto avente dimensioni minori.

I progetti che superano la selezione di merito devono presentare un programma definitivo presso uno dei Gestori convenzionati dal Ministero delle attività produttive entro 60 giorni dalla comunicazione ministeriale.

Il Gestore esamina il programma definitivo ed il Ministero, entro 60 giorni, dalla conclusione delle istruttorie dei Gestori emana il decreto delle agevolazioni, determinando l'entità, le modalità e le condizioni dell'intervento.

Il presente articolo, completo della normativa ufficiale e della modulistica, è altresì disponibile sul sito Internet dell'Associazione (www.apindustria.bs.it, sezione "Finanza Agevolata – Ricerca ed innovazione tecnologica").

